

CRITICITÀ DELLA VIABILITÀ EMERSE CON IL PROGETTO DEFINITIVO DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO

01/08/2024





Figura 4: localizzazione geografica dei PL oggetto di progettazione nel Comune di Ceggia.

Via Vittoria (SP58) è l'attuale direttrice del traffico pesante e di attraversamento.

Collega l'area opitergino/mottense e l'uscita A4 di Cessalto alla SS14, e in estate è punto di forte flusso turistico (vacanzieri e giornalieri).



Figura 14: Viale della Vittoria a nord del PL

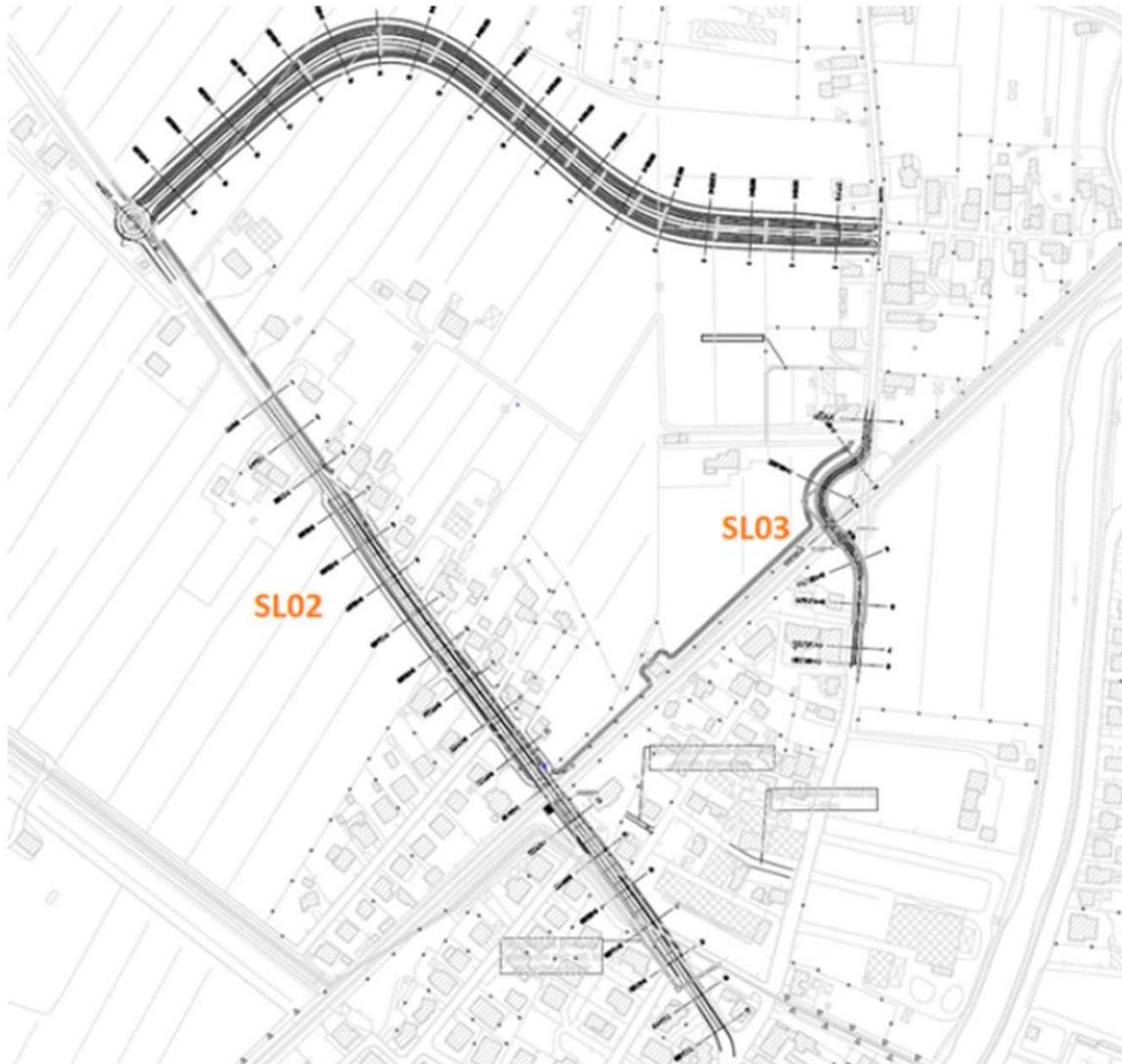
L'attuale progetto prevede un sottopasso di dimensione camionabile i cui lavori avranno una durata stimata in 2 anni

Ci sarà uno sconvolgimento della viabilità durante i lavori.

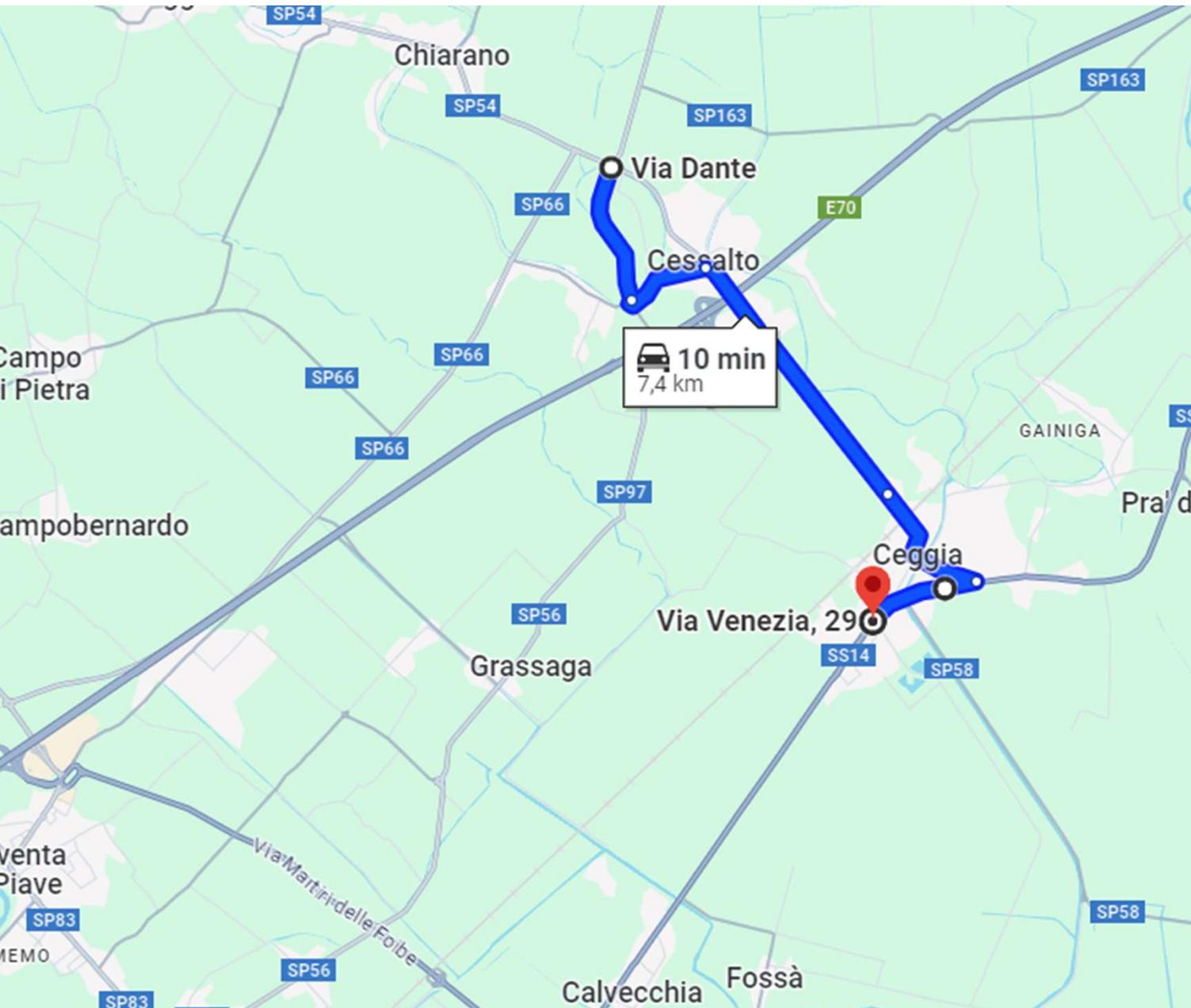
Nell'incontro del 25/07/2024 con RFI non è emersa alcuna proposta **reale ed efficace** di viabilità alternativa al traffico pesante e di attraversamento durante i lavori in via Vittoria, con evidenti ricadute:

- sul mondo produttivo
- sul trasporto pubblico
- sul turismo
- sulla sicurezza dei ciliensi e dei lavoratori che attraversano il nostro paese quotidianamente

LA LORO PROPOSTA : COLLEGAMENTO TRAMITE BRETELLINA **IMPRATICABILE**

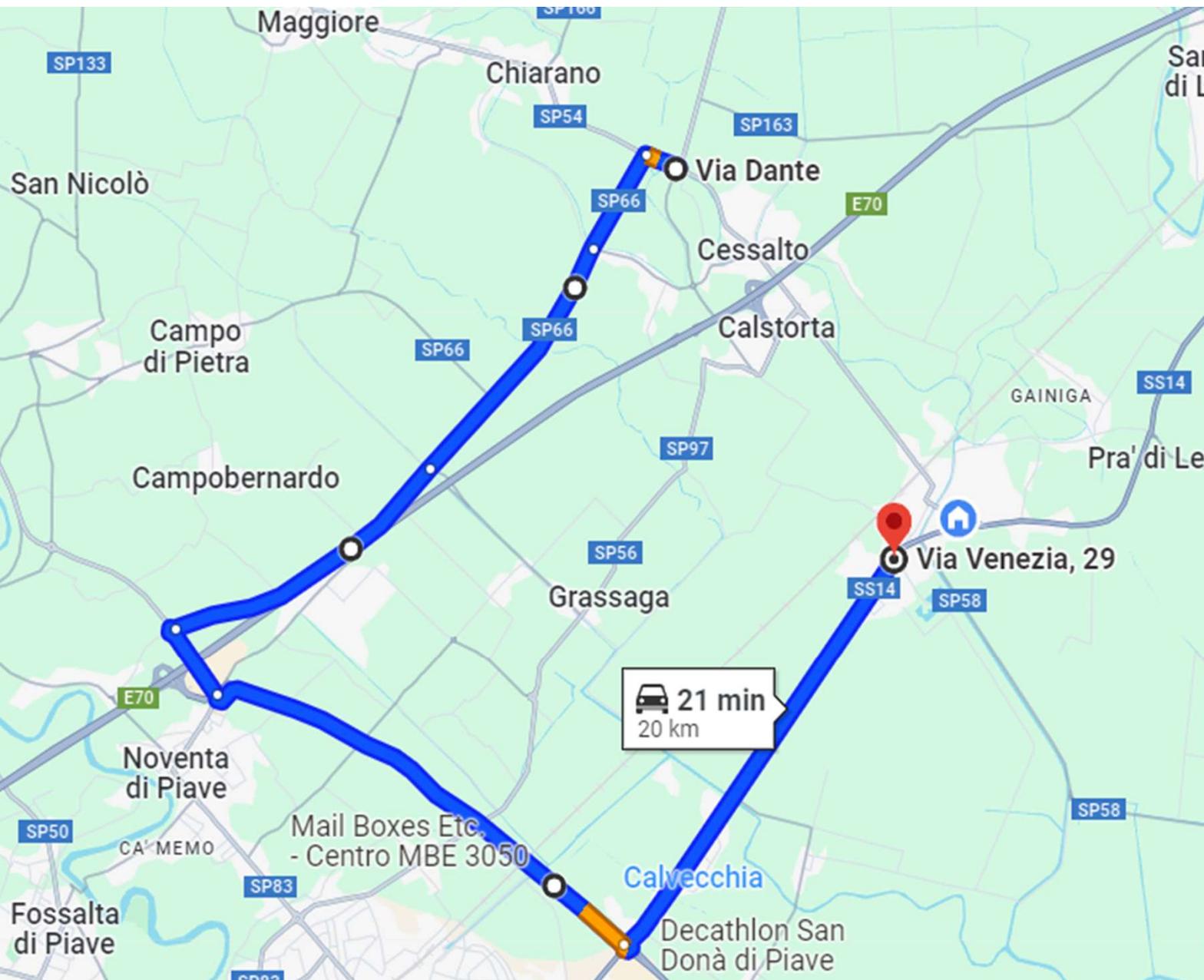


QUALE SARÀ QUINDI LA VIABILITÀ
ALTERNATIVA PER I MEZZI PESANTI, IL
TRASPORTO PUBBLICO O PER I TURISTI
CON CAMPER O ROULOTTE?



**COLLEGAMENTO
ATTUALE
OPITERGINO/MOTTENSE
A CEGGIA**

**7,4 Km
10 minuti**



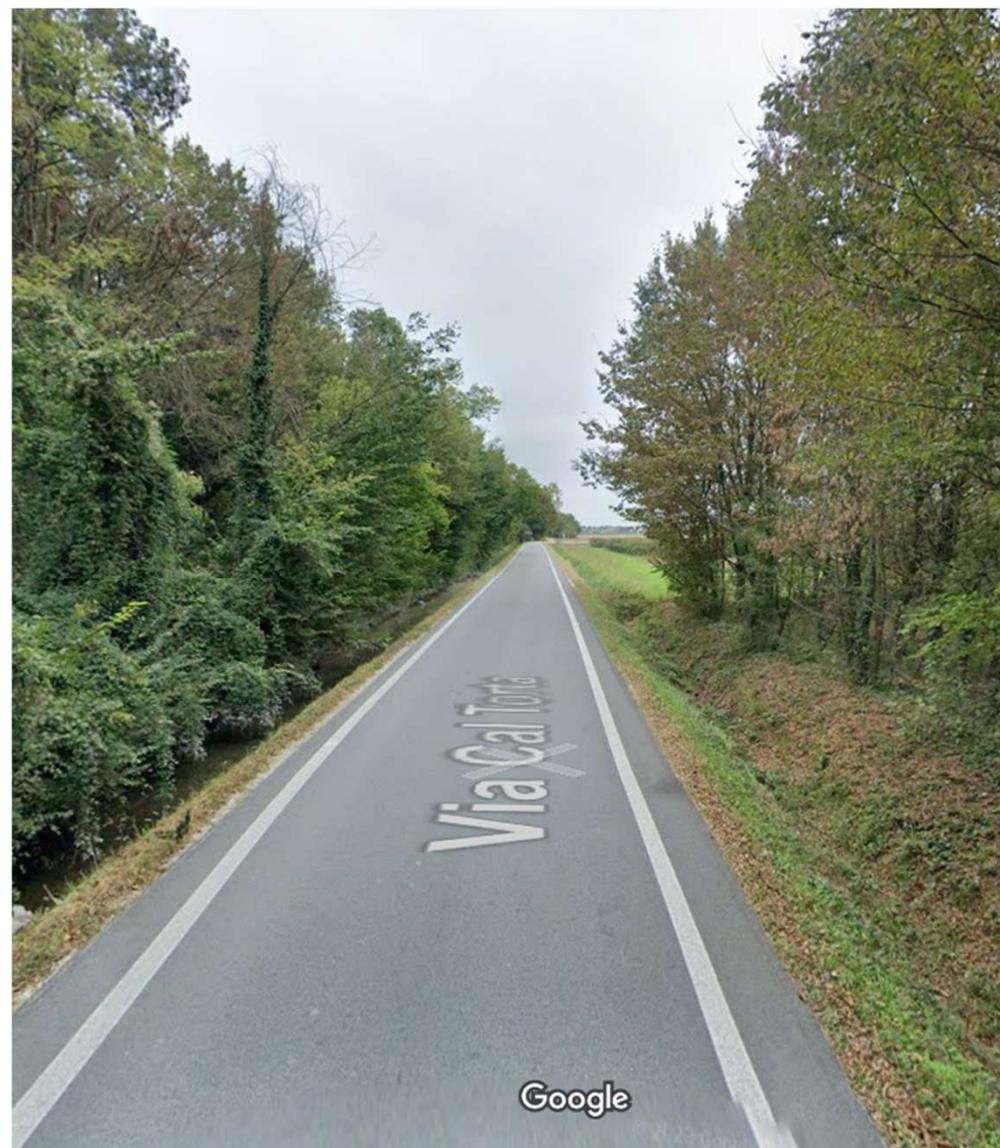
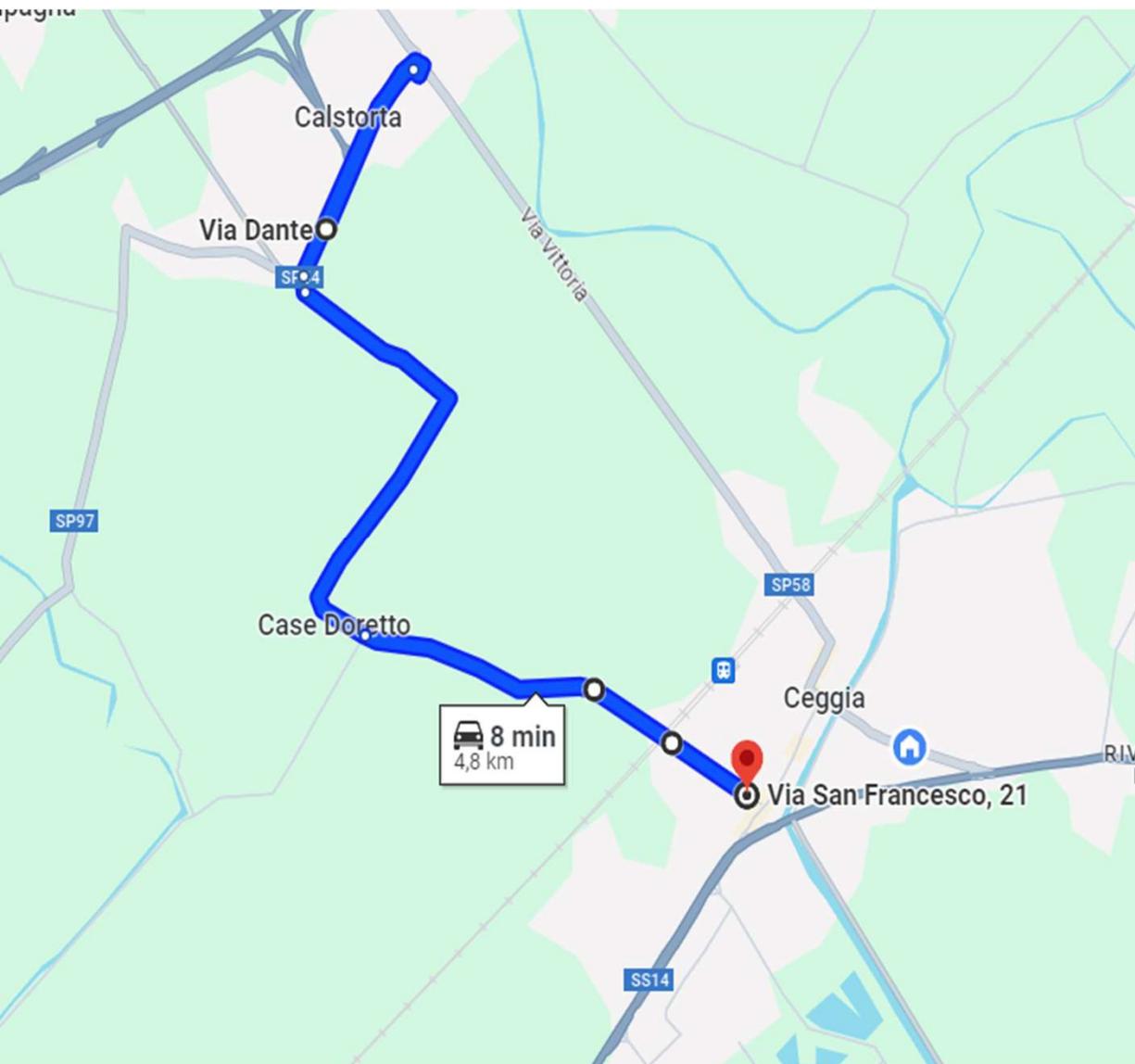
COLLEGAMENTO ALTERNATIVO LATO NOVENTA

20 Km
21 minuti

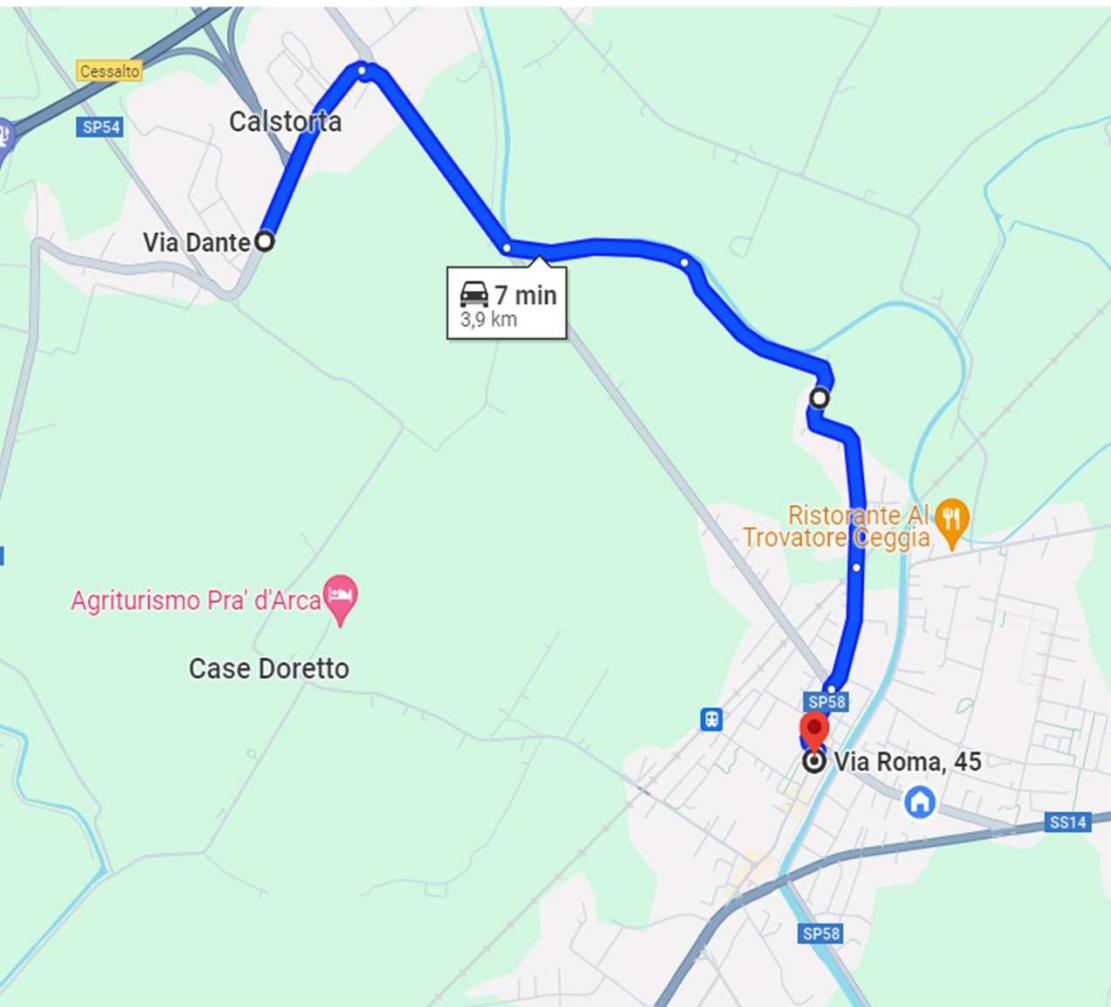
QUALE SARÀ LA VIABILITÀ ALTERNATIVA PER
IL TRAFFICO LEGGERO?

QUALI LE CONSEGUENZE IN TERMINI DI
SICUREZZA?

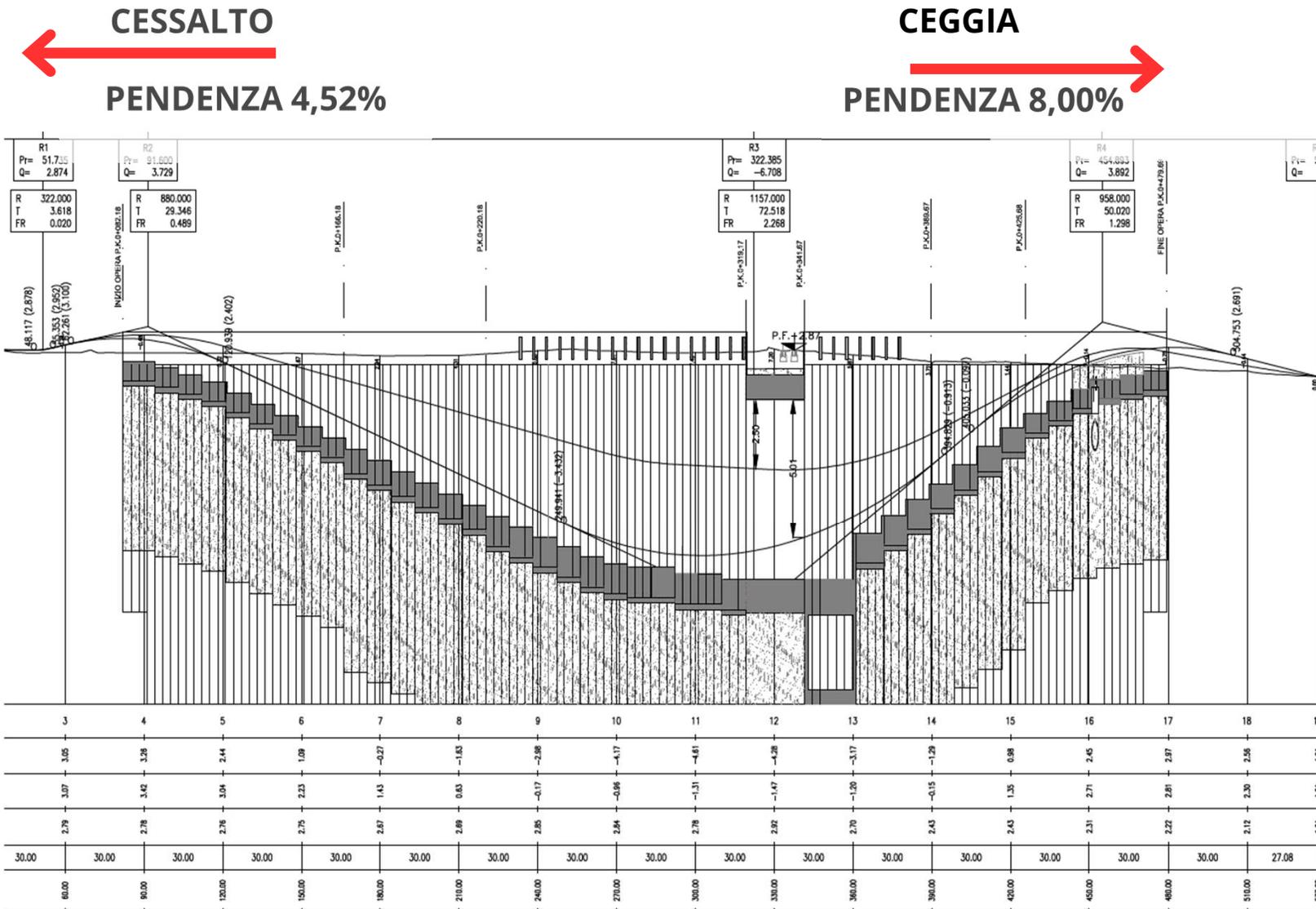
VIA PRA D'ARCA (e via Caltorta per andare verso Cessalto e l'opitergino/mottense)



VIA SALEZZO



CON IL SOTTOPASSO PREVISTO CI SARANNO VANTAGGI? O ALTRE CRITICITÀ?



- Pendenze delle rampe
- Dossi prima delle rampe
- Semaforo intelligente - 40 km/h
- Sconvolgimento area
- Mantenimento (aumento?) di mezzi pesani e attraversamenti in centro paese, che sarà quindi ancora più una strozzatura per il traffico
- Sicurezza dei cittadini e dei lavoratori

VARIANTE SP54 E SP58 – BRETELLA

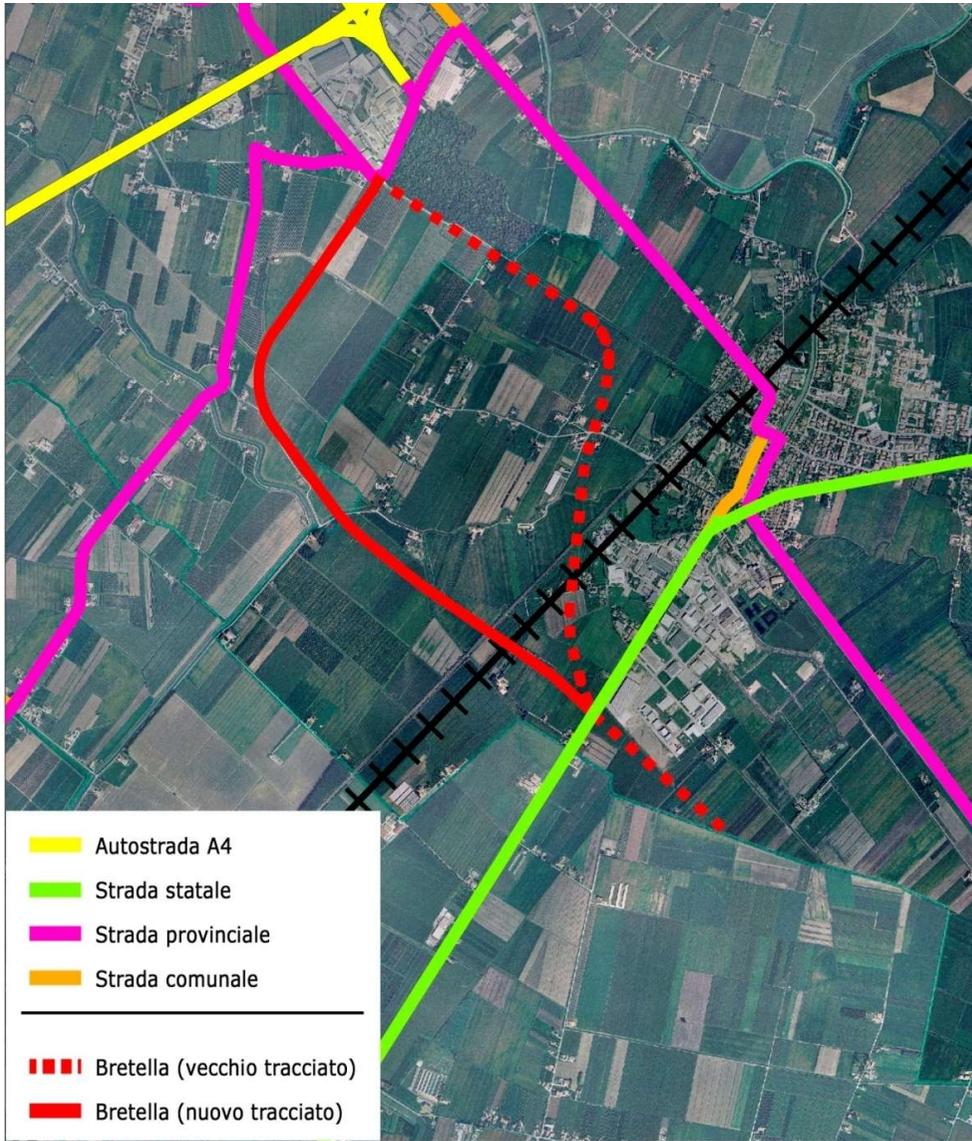
ABBIAMO GIÀ UN PROGETTO APPROVATO DAI VARI ENTI

Il Consiglio Comunale di Ceggia con delibera 47/2009 ha approvato in via definitiva la variante urbanistica che prevede la realizzazione della bretella di raccordo tra l'autostrada A4 e la SS14, volta a mitigare il traffico di attraversamento nel centro abitato e a creare le condizioni per una viabilità alternativa soprattutto per i mezzi pesanti. Tale delibera è stata accolta e fatta propria da Città Metropolitana di Venezia, Regione Veneto, Comune di Ceggia e Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale.

Relazione di progetto allegata al Piano Urbano del Traffico adottato dal Comune di Ceggia con delibera 20/2014: per raggiungere gli obiettivi che lo stesso si prefigge “determinante sarà la realizzazione della variante alla SP58”.

L'Assessore regionale De Berti in data 27/09/2021 comunica al Sindaco di Ceggia che la variante alla SP58 e alla SP54 tra Ceggia e Cessalto **È OPERA STRATEGICA NECESSARIA A CORREGGERE LA VIABILITÀ CHE HA IN CEGGIA LA MASSIMA STROZZATURA.**

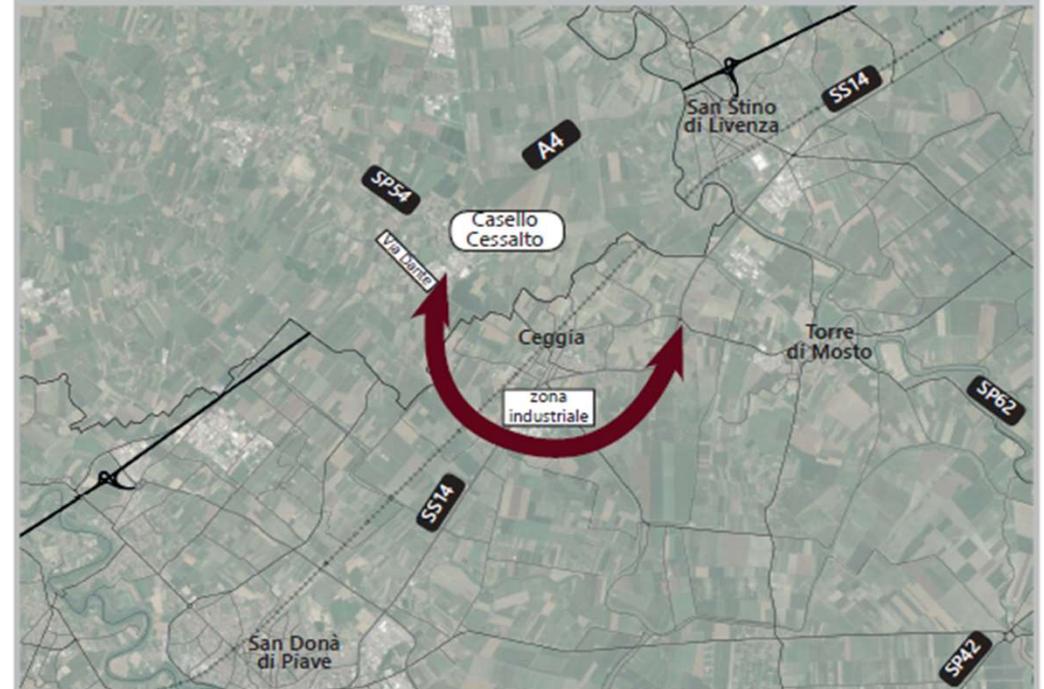
La bretella è inserita nel Masterplan della viabilità del Veneto Orientale e dal 2022 nel PUMS della Città Metropolitana di Venezia



6.9 Scheda 6: Accessibilità A4 (casello Cessalto)

Comuni: Ceggia, San Donà di Piave, Torre di Mosto

Punto nella Tavola degli scenari: 6



Inquadramento L'abitato di Ceggia di colloca lungo l'asse della SS14, in corrispondenza dell'intersezione tra la statale e la direttrice nord in relazione alla SP 54 che si sviluppa in Provincia di Treviso. L'ambito è direttamente connesso con il casello autostradale di Cessalto.

Tale assetto evidenzia come l'area, e in particolare in contesto urbano centrale di Ceggia, sia direttamente relazionata con le direttrici viarie di scala territoriale. Gli effetti di questa articolazione determinano una commistione tra i flussi di attraversamento e il traffico locale. Durante i mesi estivi gli aspetti di penosità vengono acuiti in relazione al traffico turistico che, provenendo da nord, sono costretti ad attraversare l'abitato di Ceggia per raggiungere la SS 14 e altra viabilità di redistribuzione verso il sistema litoraneo.

Scenario breve - medio termine Si propone l'approfondimento del by pass tra SS14 - zona industriale - casello autostradale di Cessalto, per migliorare la mobilità locale e la qualità urbana di Ceggia, allontanando il traffico di attraversamento dal centro abitato.

La soluzione progettuale in attuazione dell'indirizzo di sviluppo proposto verificherà in dettaglio i punti di connessione con la viabilità esistente, in particolare in relazione a via Dante, in comune di Cessalto, e alla SS14. Si ritiene utile prevedere un attraversamento in sovrappasso sulla ferrovia Trieste-Venezia quale elemento che può avere funzione di sicurezza del territorio nel caso in cui risultino impraticabili gli altri assi di attraversamento dell'asse ferroviario (esempio rischio allagamenti).

Un altro beneficio è quello del miglioramento dell'accessibilità al casello autostradale di Cessato per Torre di Mosto (che vedrebbe ridotti i tempi per il raggiungimento della A4 e maggiore sicurezza stradale, riducendo i flussi lungo la SP58) e per San Donà di Piave che avrebbe una alternativa per l'accesso alla A4.

Significative criticità: prossimità con aree di valore ambientale e paesaggistico; occupazione suoli agricoli; realizzazione sovrappasso e ponte sul Piavon.

Valutazione La proposta comporta l'interessamento di aree agricole integre, che quindi assumono interesse sotto il profilo paesaggistico, concorrendo anche alla funzionalità ambientale. I futuri tracciati, inoltre, si collocano in prossimità di spazi di valore e potenzialità ambientale (bosco di Olmè), evidenziando come le future soluzioni dovranno verificare gli aspetti di compatibilità con l'assetto ecologico, individuando eventuali interventi mitigativi o compensativi, nonché di valorizzazione.

Particolare attenzione dovrà essere data anche per gli aspetti di carattere idraulico e idrogeologico, in ragione della sensibilità dei siti interessati e delle possibili ricadute che si possono avere a monte e a valle dell'area. Le successive proposte progettuali dovranno quindi approfondire le relazioni con la rete idrica e con le dinamiche idrauliche, tenendo conto delle penosità e rischi di allagamento che caratterizzano la realtà in oggetto.

LA NOSTRA PROPOSTA

- intraprendere ogni utile azione al fine di impedire l'approvazione definitiva dell'attuale progettazione: queste azioni di carattere politico hanno già portato l'Amministrazione ad assumersi degli impegni almeno sulla carta portandoli alla presentazione di una mozione al CC di domani.
- Valutazione dell'opportunità di un'azione condivisa tra le parti interessate (cittadini, lavoratori, produttivi) verso la Regione Veneto affinché si faccia carico del problema e attivi un tavolo di confronto con tutti gli Enti preposti (ad esempio anas, RFI, Autovie Venete - commissario straordinario per la terza corsia, Città Metropolitana di Venezia e provincia di Treviso) per arrivare ad una reale soluzione, sostenibile ed efficiente, per una viabilità alternativa da mettere in atto prima di avviare l'iter di soppressione dei passaggi a livello.